

Domenica 14 novembre è la "giornata blu" per conoscere il diabete

[Redazione VareseNews](#)



Si svolge ogni 14 novembre da ormai molti anni, e vuole sensibilizzare i cittadini nei confronti di una malattia che sembra molto conosciuta, ma nei fatti non lo è, o almeno non correttamente: **il diabete**. Una giornata detta "blu" perchè questo è il colore che contraddistingue la malattia, e blu diventano molti monumenti in tutto il mondo in occasione di questa giornata. E anche quest'anno, è blu un importante palazzo di varese: Palazzo Estense, sede del municipio, in via Sacco.

Da oltre vent'anni noi di VareseNews facciamo informazione mettendo al centro le persone e dando voce a tutti.

Vogliamo farlo ancora di più.

Con te.

Abbonati

Con l'aiuto dell'[associazione Adiuvere](#) (che ringraziamo per i testi), realtà varesina formata da un gruppo di genitori di bambini e adulti malati di diabete, proviamo a darvi le informazioni di base per capire meglio la giornata e su cosa vuole sensibilizzare la popolazione.

14 NOVEMBRE, GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE

La giornata mondiale del diabete si svolge ogni 14 novembre: questa data celebra la nascita del fisiologo canadese Frederick Grant Banting che, insieme a Charles Herbert Best nel 1921 scoprì l'insulina, che consentì di trattare il diabete rendendolo una malattia controllabile

IL TEMA DELLA GIORNATA 2021 È: L'ACCESSO ALLE CURE

Il tema del 2021 è stato definito dall'International Diabetes Federation: è "L'accesso alle cure" e sarà mantenuto per i prossimi tre anni.

L'Italia, sotto questo punto di vista, vanta una condizione "media" di tutto rispetto anche nei confronti degli altri partners europei, ma sappiamo anche che accanto a situazioni di

eccellenza, sussistono ancora molti casi in cui l'accesso non è garantito (nuovi devices, ultimi farmaci eccetera).

L'accesso alle cure deve essere però la priorità per milioni di persone con diabete nel mondo. Nessun muro dovrebbe esistere in funzione della nazione o livello sociale di appartenenza.

100 ANNI FA VENIVA SCOPERTA L'INSULINA

Nel 1921 è stata scoperta l'insulina, il farmaco salva-vita per molte persone con diabete. Esattamente 100 anni fa, grazie alla scoperta di due canadesi, il Prof Banting e il suo allievo Best che per primi isolarono l'insulina, sarebbe cambiata la storia della medicina per i malati di diabete.

L'anno successivo Leonard Thompson, all'età di quattordici anni, fu il primo paziente con diabete a ricevere iniezioni di insulina. Leonard, che era stato più volte vicino alla morte, visse poi per altri 13 anni. Prima della scoperta dell'insulina il diabete veniva trattato in modo inefficace, spesso solo con la prescrizione di una dieta rigida. Chiaramente il solo cambiamento del regime alimentare non aveva effetti importanti sul decorso della patologia. Il diabete in quegli anni era quindi una malattia letale nella maggior parte dei casi.

DIABETE DI TIPO 1 E DIABETE DI TIPO 2 SONO PATOLOGIE CON UN NOME SIMILE MA PROFONDE DIFFERENZE

Pur avendo un nome simile, il diabete di tipo 1 e il diabete di tipo 2 sono patologie profondamente diverse: Il diabete mellito tipo 2 si manifesta principalmente in soggetti adulti che sono geneticamente predisposti, obesi o sovrappeso e con stile di vita sedentario, i quali sviluppano una scarsa sensibilità all'insulina.

Il diabete mellito tipo 1 è la più frequente malattia endocrino-metabolica dell'infanzia e dell'adolescenza. È causato dalla distruzione, da parte del sistema immunitario, delle cellule del pancreas che producono insulina (beta cellule) ed obbliga i pazienti ad una media di 5 punture di insulina al giorno per tutta la vita.

ANCHE I BAMBINI POSSONO AVERE IL DIABETE

Oltre 1 milione di bambini e adolescenti nel mondo hanno il diabete di tipo 1. In Lombardia vivono circa 3500 bambini e ragazzi con diabete di tipo 1 da 0 a 18 anni. Questi ragazzi e i loro genitori hanno articolate e complesse esigenze di cura e di assistenza.

Solo in In età pediatrica, il 93% dei casi di diabete è diabete tipo 1 che necessita di insulina con almeno 5 iniezioni al giorno.

Molto spesso l'esordio del diabete tipo 1 avviene in circostanze drammatiche, che segnano fisicamente e psicologicamente il bambino o ragazzo. Inoltre, se il diabete tipo 1 non viene diagnosticato precocemente e curato adeguatamente, può causare varie malattie e portare alla morte.

I segnali premonitori sono: tanta sete, tanta pipì, dimagrimento e stanchezza.

L'adozione di uno stile di vita sano può prevenire fino all'80% dei casi di diabete di tipo 2 che, se trascurato, può causare malattie cardiache, cecità, amputazioni, insufficienza renale, morte precoce.

Occorre imparare a riconoscerne i fattori chiave di rischio: sovrappeso e obesità, cattive abitudini alimentari, stile di vita

sedentario ed ereditarietà

IL COMUNE DI VARESE È BLU PER IL DIABETE

Con il patrocinio di Comune di Varese, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete la facciata del Comune di Varese in via Sacco è stata illuminata di blu, colore simbolo della malattia: resterà così dall' 8 al 19 novembre mentre uno striscione, sempre in via Sacco, ricorda i sintomi premonitori del diabete tipo 1.

redazione@varesenews.it

Noi della redazione di VareseNews crediamo che una buona informazione contribuisca a migliorare la vita di tutti. Ogni giorno lavoriamo cercando di stimolare curiosità e spirito critico.

[Abbonati a VareseNews](#)